



COMUNE DI ARQUATA DEL TRONTO

Provincia di Ascoli Piceno

ORDINANZA N. 79 del 12/03/2018 - prot. n. 2476 del 12/03/2018

IL SINDACO

PREMESSO:

- **Che** gli eventi sismici iniziati in data 24/08/2016 hanno causato morti e feriti tra la popolazione e danni ingentissimi su tutto il territorio comunale;
- **Che** in data 26/10/2016 e 30/10/2016 si sono verificate due nuove scosse di notevole entità (5.9 e 6.5 della scala RICHTER) che hanno causato danni ad abitazioni con molti crolli parziali e totali;
- **Che** in conseguenza di tali fenomeni si è verificata una grave situazione di emergenza nel territorio comunale.

VISTO lo stato di eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari in conseguenza degli eventi sismici verificatosi in data 24 agosto, 30 agosto e 30 ottobre 2016, che hanno colpito il territorio comunale in località Arquata del Tronto lungo la S.P. 129 dal km 4+600 al km 7+200 - Lavori per la messa in sicurezza della sede stradale tra il km 4+600 ed il km 7+200 e che permane lo stato di emergenza e pericolo al momento dell'emanazione del presente provvedimento.

RILEVATO una situazione di grave disagio per la popolazione ivi residente, la quale deve far fronte alla carenza di strutture essenziali per assicurare il normale svolgimento della vita comunitaria.

VISTO l'articolo 1 dell'Ordinanza n. 388 del 26.08.2016 "*Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016*" emanata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTI i poteri riconosciuti dall'articolo 3 comma 5 dell'Ordinanza 394 del 19.09.2016;

VISTO che sia la S.S. n°685 "Tre Valli Umbre" che la S.P. n°129 "Trisungo d'Arquata – Tufo" a seguito dei sopra citati eventi sismici sono state chiuse al traffico ed hanno registrato gravi danni alle strutture delle opere d'arte in viadotto e in galleria, come pure diffusi fenomeni di cadute massi e di instabilità delle pendici dei versanti e dei corpi stradali su tutto il tratto di percorrenza a mezza costa in prossimità dell'abitato di Pescara del Tronto;

VISTO che in data 04.12.2017 Anas ha consegnato all'Impresa Dolomiti Rocce srl i lavori per la messa in sicurezza della sede stradale dal km 9+500 al km 9+600 della SP129.

CONSIDERATO che in data 11.08.2017 si è tenuta la Conferenza dei Servizi la quale ha approvato il seguente progetto esecutivo "MSAN21E1702": S.P. 129 dal km 9+500 al km 9+600 - Lavori per la messa in sicurezza della sede stradale;

VISTA la Determinazione motivata di conclusione della Conferenza dei Servizi n°23 del 25.08.2017 trasmessa dal Soggetto Attuatore per il ripristino della viabilità nei territori interessati dagli eventi sismici 2016 (Prot. CDG-432463-I del 25.08.2017) che autorizza l'avvio delle procedure di realizzazione degli interventi precedentemente indicati;

CONSIDERATA l'estrema necessità ed urgenza di ripristinare le vie di comunicazione interrotte o intransitabili per lesioni e/o ingombri registrati sulla rete stradale del territorio comunale, anche al fine di tutelare l'incolumità della popolazione, bisognevole, nello stato di emergenza attualmente in atto, dei soccorsi prestati dagli organismi coinvolti nelle operazioni di risoluzione della crisi.

PRESO ATTO che per l'esecuzione dei lavori in corrispondenza S.P. 129 dal km 9+500 al km 9+600 di cui al succitato progetto approvato, è necessario procedere con urgenza all'occupazione temporanea e/o definitiva degli immobili come da prospetto e da planimetria allegati al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.

VISTO l'articolo 6 dell'Ordinanza n. 388 del 26.08.2016;

ATTESO che l'urgenza è tale da non consentire l'indugio richiesto per avvisare il Prefetto, al quale tuttavia sarà data comunicazione del presente provvedimento;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 agosto 2016 "Dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Rieti, Ascoli Piceno, Perugia e L'Aquila il giorno 24 agosto 2016, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto-legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 dicembre 2002, n. 286";

VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n.388 del 26/08/2016;

VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n.389 del 28/08/2016;

VISTO in particolare l'art. 5 dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n.388 del 26/08/2016 con la quale i soggetti di cui all'art. 1 della medesima ordinanza possono provvedere, sulla base di apposita motivazione, in deroga al D.P.R. n°327 del 8.6.2001 (artt. dal 6 al 25 e art. 49);

DATO ATTO che gli adempimenti e le spese relative ai lavori e alle occupazioni delle porzioni delle aree interessate dai lavori di messa in sicurezza sono a carico della Società ANAS S.p.a. quale soggetto attuatore per il ripristino della viabilità nei territori interessati dagli eventi sismici 2016 (ex OCDPC 408/2016 art.4);

RITENUTA la necessità di adottare provvedimenti contingibili ed urgenti per garantire l'incolumità della popolazione e la continuità dei servizi essenziali;

VISTO l'art 15 della Legge 24 Febbraio 1992 n. 225 e S.M.I.;

VISTO l'art. 108 lettera C del Decreto Legislativo 31 Marzo 1998 n. 112;

VISTO l'art. 50 e 54 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267;

VISTA la legge 241/90;

DISPONE

con effetto immediato l'occupazione d'urgenza temporanea di tutte le aree necessarie per la esecuzione dei lavori per la messa in sicurezza della sede stradale dal km 9+500 al km 9+600 della SP129.

che si farà seguito con l'inserimento in mappa catastale della sede stradale della SP 129, con la conseguente individuazione di quelle aree interessate dai lavori, che dovranno essere quindi sottoposte ad espropriazione definitiva.

ORDINA

all'Anas S.p.A., quale soggetto attuatore per la realizzazione dei succitati lavori

- di procedere all'occupazione temporanea d'urgenza dei beni elencati e individuati nelle planimetrie di seguito allegate, a far tempo dalla data di notificazione della presente ordinanza e sino a quando non si sarà provveduto al ripristino delle strutture coinvolte dall'evento calamitoso e, comunque, non oltre la data della cessazione dello stato di emergenza con riserva di procedere, con successivo provvedimento, alla determinazione dell'indennità di occupazione, previa compilazione di apposito verbale di consistenza;

N° PIANO	PROVINCIA	COMUNE	DITTA INTESTATARIA CATASTALE	CODICE COMUNE	FOGLIO	P.LLA
1	AP	ARQUATA DEL TRONTO	PICHINI FILIPPO n. a ARQUATA DEL TRONTO il 10/05/1934 c.f. PCHFPP34E10A437S PROPRIETA'	A437	18	403
					18	406
2	AP	ARQUATA DEL TRONTO	GIACOBETTI ANNA MARIA n. a ARQUATA DEL TRONTO il 27/07/1961 c.f. GCBNMR61L67A437H PROPRIETA'	A437	18	411
					18	413
					18	588
					18	589
					18	414
					18	412
3	AP	ARQUATA DEL TRONTO	COMUNANZA AGRARIA DI TRISUGNO PROPRIETA'	A437	18	410
4	AP	ARQUATA DEL TRONTO	ANDREONI ANTONIO PROPRIETA' per 1/2 GUERRIERI ANTONIA n. a ARQUATA DEL TRONTO il 15/12/1931 c.f. GRRNTN31T55A437T PROPRIETA' per 1/2	A437	18	416



Arquata del Tronto - Foglio n. 18

DISPONE INOLTRE

che la società Anas S.p.a.:

- proceda alla notifica ed esecuzione del presente provvedimento a tutti gli intestatari delle ditte;
- proceda alla redazione dello stato di consistenza e del verbale di immissione in possesso dei suoli, alla presenza dei proprietari e/o aventi diritto oppure, in assenza di questi, di fronte a due testimoni; e alla determinazione e liquidazione dell'indennità spettante ai proprietari medesimi e/o aventi diritto per l'occupazione delle aree interessate dal presente atto;

Che copia della presente venga notificata all' Anas S.p.a – ACM con sede in Via Isonzo n. 15, 60124 Ancona.

L'Ufficio incaricato darà adeguata pubblicità al provvedimento mediante affissione della presente ordinanza nell'Albo pretorio del Comune di Arquata del Tronto.

In caso di violazione della presente ordinanza, troveranno applicazione le sanzioni previste dalla normativa vigente.

E' fatto obbligo a chiunque di osservare la presente ordinanza.

Copia della Presente ordinanza è inviata a:

- Prefettura di Ascoli Piceno (UTG)
- Provincia di Ascoli Piceno

- Questura di Ascoli Piceno
- Comando Carabinieri
- Polizia Municipale
- Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco
- Centro Coordinamento Soccorsi (CCS)
- Centro Coordinamento Regionale (CCR)
- Centro Operativo Comunale

Ciascuno per le rispettive competenze.

La pubblicazione del presente atto sostituisce la comunicazione di avvio del procedimento agli interessati.

Ai sensi degli artt.7 e segg. della L. 241/90, viene individuato quale Responsabile del procedimento il Geom. Fiori Mauro Responsabile del Servizio Territorio e Ambiente del Comune di Arquata del Tronto contattabile al numero 0736 809122.

RENDE NOTO

Che contro la presente Ordinanza sono ammissibili:

- Ricorso al Prefetto di Ascoli Piceno entro 30 gg. ovvero – ricorso al T.A.R. Marche entro 60 gg, ovvero – Ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg.

Termini tutti decorrenti dalla data di notificazione o dalla piena conoscenza del presente provvedimento.

Dalla Casa Comunale, li 12/03/2018

IL SINDACO
P.I. Aleandro Petrucci